



CITTA' DI VICO EQUENSE

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO (36 ORE SETTIMANALI) DI N.1 UNITA' DI PERSONALE CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "FUNZIONARIO INFORMATICO" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 52/2024 come modificata con deliberazione della giunta Comunale n. 137 del 31 luglio 2024, e della determinazione n. __1398__ del __30/09/2024__ con la quale si approvava il presente avviso

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n.1 unità di personale con il profilo professionale di "Funzionario Informatico" – Area di inquadramento "Area dei Funzionari ed E.Q.", a tempo pieno ed indeterminato, Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi della L. 125/1991 e del D. Lgs 196/2000 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 57 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO : il candidato deve aver conseguito uno dei seguenti titoli:

- Laurea triennale DM 509/1999
- 09 "Ingegneria dell'informazione"
- 25 "Scienze e tecnologie fisiche"
- 26 "Scienze e tecnologie Informatiche"
- 32 "Scienze matematiche"

- 37 “Scienze statistiche”
 - b) Laurea triennale DM 270/2004

- L-08 “Ingegneria dell’informazione”
- L-30 “Scienze e tecnologie fisiche”
- L-31 “Scienze e tecnologie Informatiche”
- L-35 “Scienze Matematiche”
- L-41 “Statistica”

c) Diploma universitario di durata triennale, istituito ai sensi della L. 341/1990, equiparato ad una delle lauree universitarie ex D.M. 509/99 o D.M. 270/2004 previste nei punti a) e b). A tal fine trova applicazione il D.M. 11 novembre 2011 “Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici”, pubblicato in

Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 come integrato dal D.M. 08

gennaio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2013 n. 26;

d. Laurea specialistica ex DM 509/1999 nelle seguenti classi

- 20/S “Fisica”
- 23/S “Informatica”
- 30/S “Ingegneria delle telecomunicazioni”
- 32/S “Ingegneria elettronica”
- 35/S “Ingegneria informatica”
- 45/S “Matematica”
- 100/S “Tecniche e metodi per la società dell'informazione”

e. Laurea magistrale ex DM 270/2004 nelle seguenti classi

- LM-17 “Fisica”
- LM-18 “Informatica”
- LM-26 “Ingegneria della sicurezza”
- LM-27 “Ingegneria delle telecomunicazioni”
- LM-29 “Ingegneria elettronica”
- LM-32 “Ingegneria informatica”
- LM-40 “Matematica”
- LM-66 “Sicurezza Informatica”
- LM-91 “Tecniche e metodi per la società dell'informazione”

f. laurea vecchio ordinamento (ante 509/1999) equiparata sulla base delle disposizioni del D.M. 09 luglio 2009 “Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 – ad uno dei titoli ex DM 509/1999 ed ex DM 270/2004 previsti alle sopra indicate lettere d), ed e), e precisamente:

- Informatica

- Scienze dell'informazione
- Ingegneria delle telecomunicazioni
- Ingegneria elettronica (il diploma di laurea v.o. in Ingegneria elettronica deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante ad una delle classi di Laurea 32/S Ingegneria elettronica ovvero LM -29 "Ingegneria elettronica)
- Ingegneria informatica
- Matematica (il diploma di laurea v.o. in Matematica deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante ad una delle classi di Laurea 45/S Matematica ovvero LM-40 Matematica)
- Fisica (il diploma di laurea v.o. in Fisica deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante ad una delle classi di Laurea 20/S Fisica ovvero LM-17 Fisica).

Per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento, sulla base di quanto disposto dal citato DM 9 luglio 2009 sulle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, qualora una laurea conseguita in base all'ordinamento ante-riforma trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, il candidato deve autocertificare a quale classe di laurea è equiparato il titolo di studio posseduto, sulla base delle evidenze dell'Ateneo che lo ha conferito.

I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili ai fini dell'ammissione al concorso purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani, secondo la normativa vigente in materia, in tal caso il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente.

E' consentita la partecipazione anche a coloro che, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001, abbiano presentato la richiesta di equivalenza ai competenti organi ovvero dichiarino che provvederanno a richiedere l'equiparazione. Il riconoscimento dovrà in ogni caso essere ottenuto entro i termini di convocazione per l'assunzione, pena la decadenza dalla graduatoria;

TRATTAMENTO ECONOMICO:

Il trattamento economico applicato sarà quello di cui al vigente CCNL del 16 novembre 2022 (area dei funzionari e dell'EQ) lordo comprensivo di:

- indennità di comparto;
- assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti.

Tutti gli emolumenti corrisposti saranno soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

REQUISITI GENERALI

Per essere ammessi a sostenere il presente concorso è necessario possedere i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana .

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15/2/94, serie generale n. 61). Il requisito della cittadinanza italiana non è altresì richiesto per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. essere in possesso del titolo di studio sopra indicato oppure di un titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia dichiarata, dall'autorità competente, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio richiesto dal bando. (E' a carico del candidato indicare l'eventuale decreto di equipollenza) Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

3. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dal vigente ordinamento;

4. idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i candidati ammessi all'impiego;

5. godimento dei diritti politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;

6. assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

7. essere immune da condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

8. patente di guida di categoria B.

9. adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale (nel caso di cittadini degli stati membri dell'UE o di stati terzi) da accertare in sede di svolgimento delle prove concorsuali.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico - Servizio per le assunzioni e la mobilità - Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA.

E' possibile scaricare on line dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione (30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Portale unico del reclutamento "Inpa" della Funzione Pubblica) e devono permanere per tutta la durata del rapporto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza dalla nomina.

INAMMISSIBILITA':

Non possono, in ogni caso, essere ammessi al concorso:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, con atto motivato per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata ed inviata **ENTRO LE ORE 23.59 DEL TRENTESESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO unicamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento "Inpa" della Funzione Pubblica di cui all'indirizzo "www.inpa.gov.it"**.

Gli interessati a partecipare al concorso dovranno accedere sul portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura. Si precisa che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila la domanda ed il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o altro domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa. In caso di domicilio digitale non certificato, l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data di chiusura del bando indicata nel medesimo. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare il "Riepilogo della Domanda" presentata. A tale Riepilogo sarà attribuito un Codice alfanumerico associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale Codice potrà essere utilizzato dall'Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni future relative alla presente procedura.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare: a) il nome e cognome;

- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza e domicilio elettronico pec o altro;
- e) il possesso della cittadinanza italiana oppure di appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

- f) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne;
- h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i) il titolo di studio posseduto;
- j) il possesso della patente di guida di categoria B;
- k) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.
- m) qualsiasi altra informazione utile alla valutazione dei titoli secondo quanto previsto dal presente bando.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come da ultimo modificato dal DPR n. 82/2023. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

La necessità di ausili o di tempi aggiuntivi dovrà essere esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità previsto dal presente bando.

A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la produzione della pertinente documentazione, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

I candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/92 (comma aggiunto dall'art. 25 comma 9 del D.L. n. 90/2014: “ *la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*”) devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio. Per candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2010) nella domanda di partecipazione il candidato con DSA dovrà fare esplicita richiesta della necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte fino ad un massimo del 50% del tempo assegnato per la prova (art. 3, co. 4-bis D.L. 80/2021 e D.M. 12/11/2021), in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica

equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica previsto dal presente bando. A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la produzione della pertinente documentazione, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul portale inPA.

TASSA DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della tassa di € 10,00=, non rimborsabili.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPa (a favore del Comune di Vico Equense- Pagamento spontaneo .- Servizio "VARIE", causale "tassa concorso tempo indeterminato informatico"), di cui al seguente link:

<https://comune.vicoequense.na.it/it/payments>

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere allegata in sede di presentazione della domanda sul portale unico di reclutamento "InPA" della Funzione Pubblica di cui all' indirizzo " www.inpa.gov.it "nell'apposita Sezione.

VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO E PROVE DI ESAME

La procedura concorsuale consiste nella valutazione dei titoli posseduti e nello svolgimento di una prova scritta a contenuto teorico-pratico e di una prova orale.

VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO

Per la valutazione dei titoli dei singoli candidati la Commissione disporrà di **MAX 10 PUNTI**, assegnabili a ciascun candidato, così come disposto all'art 37 del regolamento comunale. Il punteggio per i titoli posseduti sono così suddivisi:

Punti 3,50 per titoli di studio

Punti 5 per titoli di servizio

Punti 1,50 per titoli vari e curriculum

Titoli di studio: MAX 3,5 Punti così suddivisi:

PUNTEGGIO ESPRESSO IN 110%

- Da 66 a 87 -punti 0
- Da 88 a 99 – punti 1
- Da 100 a 110 – punti 2
- 110 e lode punti 2,50

Al titolo di studio oltre a quello richiesto o al diploma di specializzazione rilasciato da autorità statale o parificata o al master di secondo livello di durata annuale, purchè attinenti alla professionalità richiesta per il posto da ricoprire verrà attribuito 1 punto in totale. Nessun punteggio verrà attribuito a titoli di studio attinenti a discipline estranee alla professionalità propria del posto messo a concorso.

Titoli di servizio – MAX 5 Punti così suddivisi:

Gli anni di servizio di ruolo prestati presso enti regolati dallo stesso C.C.N.L. e presso gli uffici regionali saranno valutati secondo il seguente punteggio:

- per ogni anno di servizio o frazione di esso pari o superiore a 6 mesi nella stessa categoria e con pari profilo professionale - punti 1
- per ogni anno di servizio o frazione di esso pari o superiore a 6 mesi con professionalità diversa - punti 0,50;

Il servizio prestato fuori ruolo negli stessi enti verrà valutato con un punteggio ridotto del 50%. Quando l'anzianità di servizio costituisce requisito per accedere al concorso ovvero legittima tale accesso gli anni di servizio valutati in tal senso non potranno essere presi in considerazione per l'assegnazione del punteggio.

La commissione ha facoltà di valutare fra i titoli di servizio anche il servizio prestato presso amministrazioni statali o enti pubblici qualora si riscontrino analoghe professionalità rispetto al posto messo a concorso. In detti casi il servizio prestato e le funzioni svolte dovranno essere documentate in modo certo ed inequivocabile e la commissione dovrà di volta in volta stabilire il punteggio da attribuire.

Titoli vari e Curriculum – max 1,50 Punti

In questa categoria vengono valutate le pubblicazioni, gli encomi, le specializzazioni, i corsi di perfezionamento su materie attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso, ecc. In particolare per ciascuna idoneità conseguita in concorsi per posti con profilo professionale analogo a quello previsto per il posto messo a concorso e bandito da enti pubblici, punti 0,50 per idoneità (massimo di 2 idoneità fino a punti 1 complessivi). Nessun punteggio verrà attribuito alle idoneità conseguite per posti con diverso profilo professionale rispetto a quello messo a concorso. Per le pubblicazioni su riviste specializzate ed attinenti alle funzioni relative al posto messo a concorso o per corsi di perfezionamento e aggiornamento, conclusi con esami, su materie attinenti al profilo professionale previsto per il posto a concorso fino a punti 0,50 complessivi. Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera rispetto alla posizione da conferire, ivi compresi le idoneità ed i tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente e relatore. Punteggio da assegnare sino a punti 1 anche in considerazione del punteggio già attribuito nei titoli vari. Nel caso di insignificanza del curriculum la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

N.B. - I titoli devono essere posseduti entro la data di scadenza del Bando.

PRESELEZIONE E PROVE DI ESAME Preselezione

Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla preselezione degli aspiranti, valutando il numero delle domande di ammissione inviate ed ammesse, con eventuale previsione della medesima prova qualora il numero delle domande stesse sia pari o superiore a cento o vengano ravvisate ulteriori e differenti motivazioni. La preselezione consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente domande a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame.

Alla commissione, che sarà costituita per l'espletamento delle prove concorsuali, è demandata la decisione in ordine all'espletamento o meno della prova preselettiva, della quale sarà data comunicazione esclusivamente attraverso pubblicazione di apposito avviso recante il giorno, l'ora ed il luogo di espletamento della stessa, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente sezione Bandi e Concorsi., <http://www.comune.vicoequense.na.it>.

In caso di espletamento della prova preselettiva, i candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità (non saranno consultabili testi di legge commentati e non).

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa .

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Conseguiranno l'ammissione alla prova d'esame scritta, di cui al successivo paragrafo, i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria entro la cinquantesima posizione. I candidati ex-aequo alla cinquantesima posizione saranno comunque ammessi alla prova d'esame. In aggiunta saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/92 che ne abbiano fatto espressa indicazione nella domanda di concorso e che sono esonerati dalla prova preselettiva.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet <http://www.comune.vicoequense.na.it>. Il punteggio della prova preselettiva non si somma alle altre prove.

Le prove di esame da sostenere sono due, in particolare:

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO:

La prova può consistere nella stesura di un tema o di uno o più quesiti a risposta sintetica o nella stesura di atti che consentano la verifica sia della preparazione tecnico-amministrativa sia della conoscenza delle seguenti materie e dei seguenti settori di attività.

Materie generiche per il profilo informatico

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso ai documenti e alla documentazione amministrativa;
- disciplina dei contratti pubblici;
- elementi di contabilità finanziaria;
- ordinamento degli Enti Locali;
- fondi PNRR;
- digitalizzazione degli appalti pubblici;
- partenariato pubblico privato;
- trasparenza e misure di prevenzione della corruzione negli appalti pubblici;

- tracciabilità dei flussi finanziari;
- normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e trattamento dei dati personali;
- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- metodologie e strumenti di project management.

Materie specifiche per il profilo informatico

- organizzazione dei servizi informatici;
- disegno e gestione dei processi: abilità nel definire e ottimizzare processi per l'erogazione di servizi ICT;
- tecniche e metodologie di gestione dei progetti: competenze nella gestione dell'analisi e progettazione tecnica di servizi ICT dalla pianificazione all'attuazione;
- amministrazione e gestione di sistemi informatici: capacità di gestire e mantenere l'infrastruttura IT.
- conoscenza di architetture applicative, di integrazione e infrastrutturali, inclusi reti, virtualizzazione e cloud;
- fondamenti di programmazione e di gestione del ciclo di vita del software: conoscenze base di programmazione e capacità di gestire il ciclo di vita del software, dalla creazione alla manutenzione;
- sicurezza informatica: principi di sicurezza, standard, pratiche di sviluppo sicuro e gestione delle vulnerabilità;
- comprensione di tematiche di scalabilità, sicurezza, alta affidabilità: Fondamenti per garantire l'efficienza e la sicurezza dei servizi ICT;
- gestione di armadi rack, inserimento o spostamento di server o altre apparecchiature nei medesimi armadi, comprese le tastiere o altri dispositivi di gestione e puntamento;
- gestione e manutenzione dei server, aggiornamento periodico del firmware rilasciato dal produttore originario, verifica che le periferiche interne ed esterne siano normalmente funzionanti, backup periodici su periferiche di memoria di massa esterne o interne a salvaguardia dei dati e di tutto il software installato sui server medesimi;
- gestione, manutenzione e aggiornamento del firmware di personal computer desktop, ovunque dislocati negli edifici comunali, così come di dispositivi quali PC portatili e tablet;
- installazione e configurazione di macchine virtuali sulle principali piattaforme di virtualizzazione (VMware, Linux KVM, Xen, Microsoft Hyper-V) sia su hardware locale che su piattaforme esterne di cloud computing;

PROVA ORALE:

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie della prova scritta ed inoltre:

- codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- elementi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- codice disciplinare
- reati contro la pubblica amministrazione e la fede pubblica
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;

La prova orale è pubblica e si svolgerà in un'aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico.

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede che sarà indicata con avviso che sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet, Sezione trasparenza Bandi e concorsi, <http://www.comune.vicoequense.na.it>., con il seguente calendario: **12 novembre 2024 ore 15.00 – prova scritta**

28 novembre 2024 ore 9.00 – prova orale

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva, i candidati, la cui domanda risulti in regola con quanto previsto dal presente bando, sono invitati a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede della prova scritta nel giorno e nell'ora indicati, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.

I candidati ammessi alle prove o, in caso di espletamento della prova preselettiva, utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove di esame, saranno tenuti a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede della prova scritta nel giorno e nell'ora sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

L'esito della prova scritta, unitamente all'elenco nominativo dei candidati che l'avranno superata, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet, Sezione trasparenza, <http://www.comune.vicoequense.na.it> affinché gli stessi possano prenderne visione.

La prova orale si intende superata se il candidato riporterà una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e ne pubblica copia all'Albo Pretorio del Comune, Sezione trasparenza, <http://www.comune.vicoequense.na.it>. La votazione complessiva delle prove di esame è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

A pena di esclusione, durante le prove d'esame, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge commentati, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto espressamente autorizzato dalla Commissione;
- non potranno acquisire, riprodurre o divulgare i contenuti delle prove in qualsiasi modalità;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità. Sarà pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame. La Commissione esaminatrice potrà verificare il rispetto di tali regole di condotta e provvedere all'esclusione del candidato in caso di anomalie e/o irregolarità.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata partecipazione fosse dipendente da cause di forza maggiore. Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n.82 l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prova asincrone e, in ogni caso, la

disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'ente, a mezzo PEC, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, al voto complessivo riportato nelle prove di esame (massimo 60 punti), con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze elencate dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR n. 82/2023, e qui di seguito riportate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato; (*)
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) minore età anagrafica.

(*) Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerenzza oppure da una specifica attestazione/certificazione rilasciati in data antecedente alla pubblicazione del presente bando di concorso e sottoscritti dal dirigente o responsabile della struttura di appartenenza o dal Sindaco; la stessa deve risultare altresì adeguatamente motivata ed argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

Ai sensi dell'art. 3 - comma 7 - della Legge 127/97 come modificato dall'art. 2 - comma 9 - della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Nella presente procedura concorsuale non si applica il titolo di preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. o), in quanto, ai sensi dell'art 6 D.P.R. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023, non vi è un differenziale tra i generi superiore al 30%.

La graduatoria di merito sarà approvata con determinazione del funzionario Responsabile dell'Area amministrativa, servizi generali e personale, e sarà immediatamente efficace. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet <http://www.comune.vicoequense.na.it>- sezione trasparenza – bandi di concorso

Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge (attualmente anni due). Si specifica che, trattandosi di concorsi a posto unico, la riserva per i volontari delle Forze armate si applica a scorrimento della graduatoria, ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare).

PROCEDURE E MODALITA' PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Con i vincitori verrà instaurato rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro il vincitore sarà invitato dall'Amministrazione nel termine di dieci giorni dalla data dell'apposita comunicazione, incrementabile di ulteriori giorni dieci in casi particolari, a comprovare a titolo definitivo mediante esibizione di tutti i documenti non già oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 8/12/2000, n. 445. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, i vincitori dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di avere o non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi, ove previsto, in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 oppure di non svolgere attività di lavoro autonomo incompatibile con l'assunzione a tempo pieno in questione.

Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria e la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria medesima, come previsto dall'art. 16, comma 3, D.P.R. n. 487/1994, ai sensi del quale la mancata assunzione in servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione comporta decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

Allo stesso modo in caso di rinuncia espressa da parte del candidato vincitore o altro idoneo, quest'ultimo decade dalla graduatoria del concorso in argomento ad ogni effetto di legge e, ai fini dell'assunzione, si procederà allo scorrimento della medesima graduatoria.

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente concorso viene bandito tenendo conto dei benefici in materia di assunzione previsti dalla Legge 10 aprile 1991, n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca è notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016 disciplinanti la protezione dei dati personali, il Comune di Vico Equense - in qualità di titolare del trattamento - informa che tali dati di cui il comune sia venuto in possesso in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno raccolti presso gli uffici competenti e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del rapporto di lavoro successivamente instaurato, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati interessati.

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

I candidati possono presentare, a corredo della domanda di partecipazione, domanda di differimento o sottrazione all'accesso della documentazione presentata, o di parte di essa, evidenziandone le motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del DPR n. 184/2006. In assenza della predetta domanda motivata l'accesso s'intende consentito, senza necessità di ulteriore successiva notifica delle richieste di accesso che dovessero pervenire. In caso di mancanza di indicazioni contrarie nella domanda, la presentazione della stessa vale come assenso alla pubblicazione del proprio nominativo in chiaro in tutti gli atti afferenti alla presente procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art.8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Laura Castrignano funzionario nell'area servizi generali e personale - .

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Si fa presente ai candidati che quale identificativo per le comunicazioni sul sito istituzionale verrà utilizzato il codice di istanza rilasciato dal sistema al momento della compilazione della domanda. Tutte le comunicazioni afferenti il presente concorso, ivi incluse quelle riguardanti modifiche del diario ed il luogo di esame nonché le indicazioni del luogo saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune. I candidati ammessi al concorso non riceveranno pertanto alcuna comunicazione scritta e la mancata presentazione alla prima prova produrrà l'esclusione dal concorso.

UTILIZZO GRADUATORIA

La graduatoria del presente concorso potrà essere utilizzata nell'arco di validità (anni due dalla data di approvazione) per eventuali ulteriori coperture a tempo determinato, di posti di uguale profilo professionale, a tempo pieno o a tempo parziale nel rispetto delle vigenti normative in materia di scorrimento di graduatorie. Potrà essere inoltre utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta.

INFORMAZIONI

Per informazioni di carattere informatico i candidati potranno contattare il Portale Inpa attraverso il seguente indirizzo: inpa@funzionepubblica.it

Per informazioni riferite al contenuto del presente bando potranno invece contattare direttamente il Servizio Personale del Comune di Vico Equense: segreteria@comunevicoequense.it oppure telefonare al seguente numero telefonico 0818019383.

Il bando è pubblicato sul portale inPA della Funzione Pubblica, sul sito istituzionale dell'Ente ed in amministrazione trasparente sezione bandi e concorsi.

Vico Equense, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Resp. Servizio Amm.vo Personale
Dott.ssa Deborah De Riso